

Il Piano per l'emergenza socio-economica approvato dalla Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 e ss.mm.ii. ha, tra l'altro, previsto misure straordinarie per il sostegno dei lavoratori stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali.

Per l'attuazione delle suddette misure di sostegno, è stato concluso tra la Regione Campania e l'INPS un accordo di cooperazione a seguito del quale l'INPS provvederà all'erogazione di una indennità integrativa regionale, pari a 300,00 euro, in favore dei lavoratori stagionali anzidetti, residenti sul territorio campano, occupati in attività alberghiere ed extra-alberghiere e negli stabilimenti termali, che abbiano ottenuto dall'INPS, per il mese di marzo 2020, il pagamento dell'indennità di cui all'articolo 29 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27..

L'erogazione dell'indennità integrativa regionale da parte dell'INPS, per conto della Regione Campania, avverrà in data 29 maggio, nel caso di accredito diretto su IBAN del beneficiario, con la seguente dicitura: *"Indennità integrativa a favore dei lavoratori residenti in Campania, disposta dalla Regione info su www.fse.regione.campania.it;* in data 4 giugno per i pagamenti in contante presso gli Uffici postali, con questa dicitura: *"Indennità integrativa Regione servizi info www.fse.regione.campania.it".*

In ogni caso, l'INPS invierà ai beneficiari della misura per i quali è in possesso dell'utenza telefonica cellulare il seguente SMS *"E' stato disposto a suo favore il pagamento dell'Indennità integrativa della Regione Campania – info su www.fse.regione.campania.it".*

Accordo Regione Campania e INPS del 16.05.2020 per l'erogazione di sussidi a lavoratori stagionali (settore turismo e stabilimenti termali) in stato di difficoltà nell'ambito dell'emergenza Covid 19 – Informativa agli utenti in materia di protezione dei dati personali

Al fine di erogare il bonus regionale relativo alla misura "Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà", prevista all'interno del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione approvato con la DGR n. 170 del 7 aprile 2020, la Regione Campania ha instaurato un rapporto di collaborazione con l'INPS, teso a realizzare le misure nel rispetto dei principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza.

In particolare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), la Regione Campania e l'INPS informano gli utenti che i destinatari delle misure di sostegno previste sono individuati dall'Istituto attraverso l'interconnessione delle proprie banche dati e che l'INPS procede, altresì, alla erogazione dei contributi regionali ai lavoratori dipendenti stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali, residenti nella Regione Campania, che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020 e che non sono titolari di trattamento pensionistico diretto né, alla data del 17 marzo 2020, di rapporto di lavoro dipendente.

Il trattamento dei dati degli utenti effettuato dall'INPS per effetto della collaborazione con la Regione Campania non afferisce a dati compresi nelle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 ed è in ogni caso posto in essere dall'Istituto in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati personali avviene presso l'INPS, mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali le informazioni sono raccolte e trattate dall'Istituto, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza (artt. da 5 a 11 Regolamento UE) ed è svolto da soggetti che operano sotto la autorità diretta dello stesso Istituto, appositamente autorizzati ed istruiti.

Lo scambio dei dati tra Regione Campania ed INPS avverrà con modalità concordate tra le parti che garantiscono l'adozione di adeguate misure di sicurezza ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Garante n. 393 del 2 luglio 2015, recante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Pubbliche Amministrazioni". All'esito della corresponsione dell'indennità integrativa, l'INPS trasmetterà alla Regione le informazioni attestanti erogazione della stessa, mettendo a disposizione i dati in forma anonima e aggregata per finalità di controllo e certificazione delle risorse.

I dati necessari all'erogazione dei benefici saranno trattati dall'INPS nei termini di legge e, comunque, per un tempo non superiore a 10 anni dal termine dell'erogazione medesima, salvo eventuali contenziosi. E' fatto salvo il trattamento effettuato a fini di archiviazione di documentazione nel pubblico interesse.

Nei casi di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, gli interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o di verificarne il trattamento posto in essere dai Titolari del trattamento. Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; per le ipotesi previste dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina di alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza deve essere presentata:

- per l'INPS al Responsabile della protezione dei dati (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, 21, cap. 00144, Roma; responsabileprotezionedati@inps.it; responsabileprotezionedati@postacert.inps.gov.it).

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato dai Titolari in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo articolo 79. Altre informazioni in ordine ai diritti degli interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it. Ulteriori informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE sono predisposte dall'INPS e dalla Regione Campania e diffuse a cura degli stessi Titolari del trattamento attraverso i rispettivi siti istituzionali.